



Acosea Impianti Srl

Presenza d'atto con Assemblea del 29 Aprile 2022

Relazione sul governo societario

Documento redatto ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, c.1, lett. m) del D. Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.Lgs. 175/2016 - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, c. 2, D. Lgs. 175/2016);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, c. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, c. 5).

Il presente documento è stato predisposto tenendo conto dei modelli operativi già utilizzati e delle Linee Guida elaborate dal CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili) pubblicate nel marzo 2019, relative al citato adempimento.

Nel caso concreto si è dapprima proceduto alla presa d'atto della relazione sul governo societario in riferimento alla controllante Holding Ferrara Servizi per poi procedere con la predisposizione, in qualità di società controllata, alla relazione di ACOSEA IMPIANTI Srl.

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, C. 2, D. LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, c. 2 del D. Lgs. 175/2016:

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.

società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Holding Ferrara Servizi Srl



Acosea Impianti Srl

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l’assemblea nell’ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell’ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all’articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l’organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l’aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento (c. 2).

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell’organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell’articolo 2409 del codice civile (c. 3).

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell’amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell’equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 (c. 4).

Le amministrazioni di cui all’art. 1, c. 3, della legge 31.12.2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall’Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all’articolo 5, che contempli il raggiungimento dell’equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l’ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell’amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma (c. 5)”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l’Organo Amministrativo della Società ha predisposto le misure di valutazione del rischio di crisi aziendale, in continuità con le determinazioni del precedente Organo Amministrativo che rimarranno in vigore sino a diversa

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.

società soggetta all’attività di direzione e coordinamento da parte della Holding Ferrara Servizi Srl



successiva deliberazione, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità delle attività della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis C.C. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al c. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce, come indicato nell'OIC 11 (§ 22), un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della L. 19.10.2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16.03.1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel D. Lgs. 12.01.2019, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della L. 19.10.2017, n. 155”, il quale all'art. 2, c. 1, lett. a) definisce la “crisi” come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.

società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Holding Ferrara Servizi Srl



Acosea Impianti Srl

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

Gli indicatori di seguito riportati sono stati valutati razionalmente in base alla loro rilevanza oggettiva.

L'Organo Amministrativo ha adottato gli indici più idonei a definire la situazione aziendale, in ragione delle caratteristiche di settore e aziendali, nonché dell'area di attività tali da permettere un tempestivo intervento al manifestarsi del rischio di insolvenza.

Si è proceduto con un approccio che tiene conto del settore in cui opera la Società e ci si è agganciati alla storicità e al consolidamento dei risultati ottenuti nell'ambito dello sviluppo

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.

società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Holding Ferrara Servizi Srl



Acosea Impianti Srl

dell'attività nell'arco temporale considerato. La Società ha, infatti, sempre operato con ottenimento di risultati sempre positivi e buone performance operative.

La “soglia di attenzione” deve intendersi come una situazione di superamento dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un potenziale rischio di compromissione in prospettiva dell'equilibrio economico, finanziario o patrimoniale della Società meritevole quindi di approfondimento. Per tali indicatori si possono estrapolare valori di riferimento estremamente prudenti e valutare limiti di tolleranza, superati i quali l'Organo Amministrativo deve comunque attivarsi, così da conseguire il risultato di una gestione tempestiva della fase di pre-crisi.

Elenco indicatori
Margini
Margine di tesoreria
Margine di struttura primario
Margine di struttura secondario
Margine di disponibilità
Indici
Indice di liquidità
Indice di disponibilità
Indice di copertura delle immobilizzazioni
Indipendenza finanziaria
Leverage
Margini
Margine operativo lordo (MOL)
Risultato operativo (EBIT)
Indici
Return on Equity (ROE)
Return on Investment (ROI)
Return on sales (ROS)
Altri indici e indicatori
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN
Rapporto tra PFN e EBITDA
Rapporto D/E (<i>Debt/Equity</i>)
Rapporto oneri finanziari su MOL

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.

società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Holding Ferrara Servizi Srl



Acosea Impianti Srl

2.2. Altri strumenti di valutazione.

Altri strumenti di valutazione sono stati sinteticamente e significativamente trattati nella Relazione sulla Gestione relativa la Bilancio al 31/12/2021.

3. MONITORAGGIO PERIODICO

L'Organo Amministrativo provvede a redigere con cadenza periodica una relazione sull'attività che contempla il monitoraggio dei rischi che viene inserita nella Relazione predisposta dalla controllante Holding Ferrara Servizi Srl.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

“L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili (c. 1).

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica (c. 2).

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente (c. 3).

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni (c. 4).

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (c. 2)”.

Le attività sopra menzionate sono portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.

società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Holding Ferrara Servizi Srl



Acosea Impianti Srl

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'Organo Amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, c. 2, D. Lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Qualora venissero individuati dall'Organo Amministrativo profili di rischio di crisi aziendale lo stesso dovrà provvedere a formulare gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, c. 2, D. Lgs. 175/2016.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2020.

In adempimento alle procedure di valutazione del rischio adottate dall'Organo Amministrativo si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2021, sono di seguito evidenziate.

1. La Società e il Gruppo.

1.1. La Holding come strumento di *governance* delle società partecipate dagli Enti Locali

Prima di passare all'analisi dettagliata di ACOSEA IMPIANTI Srl è necessario delineare la struttura complessiva entro la quale la Società si colloca al fine di comprendere al meglio il contesto.

La *governance* delle società partecipate dal Comune di Ferrara si struttura attraverso una società **Holding, a totale controllo pubblico.**

Per maggiore chiarezza si riporta l'articolo 5 dello statuto sociale che recita: "*Il capitale sociale è di Euro 85.117.400,41. La quota di capitale pubblico posseduta dal socio Comune di Ferrara non può essere inferiore al 100% per tutta la durata della società*".

Ne consegue che Holding Ferrara Servizi S.r.l. è una società unipersonale del Comune di Ferrara, iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Ferrara in data 29 Dicembre 2006.

Lo scopo particolare della società è di assicurare compattezza e continuità nella gestione delle società controllate dal Comune di Ferrara esercitando funzioni di indirizzo strategico e di direzione e coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate.

Il sistema di regole che sovrintende l'attività di governo della società è riconducibile alla definizione di *corporate governance* ossia un sistema di regole gestionali rivolte al soddisfacimento delle condizioni di equilibrio generale e particolare della società, **garantendo lo svolgimento di un'attività di controllo sul grado di raggiungimento dei risultati rispetto agli obiettivi prefissati.**

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.

società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Holding Ferrara Servizi Srl



Acosea Impianti Srl

Il modello Holding di partecipazioni societarie consente:

- a) di realizzare un sistema di controllo dell'attività delle società partecipate di "secondo livello", sviluppando economie di controllo e di coordinamento grazie alla istituzione di un apposito ufficio dipendente dalla direzione generale di HFS e finalizzato alla gestione accentrata e uniforme delle partecipate;
- b) di raggiungere economia ed efficacia di informazioni grazie all'implementazione continua delle informazioni presenti sui siti internet delle società del Gruppo che permettono uno sguardo d'insieme rimettendo ai siti delle singole partecipate e controllate la descrizione analitica delle attività da loro svolte e degli adempimenti posti in essere garantendo una interfaccia grafica e uno stile uniforme in modo tale da garantire una lettura semplice ed immediata dei contenuti;
- c) di agevolare le operazioni di consolidamento con le società partecipate;
- d) di fornire servizi a tutte le società del gruppo indirizzandole nelle decisioni strategiche;
- e) di disporre di uno strumento societario che, in quanto dotato di proprio patrimonio, possa ricorrere al sistema bancario non solo per le proprie necessità di finanziamento, ma soprattutto a sostegno delle partecipate;
- f) di coordinare la catena di *governance* con l'ente proprietario garantendo uniformità di gestione.

Holding Ferrara Servizi S.r.l. è società pienamente rispondente al modello cd. "in house", essendo presenti i tre requisiti del:

- a) capitale totalmente pubblico;
- b) esercizio di un controllo analogo da parte dell'Ente socio, con influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni importanti della società;
- c) maggior parte dell'attività svolta in relazione alla sfera del socio.

In considerazione delle previsioni del proprio oggetto sociale, la Holding e le controllate, tra cui ACOSEA IMPIANTI Srl, rispettano i limiti predefiniti dalle deliberazioni adottate dall'Ente locale socio relativamente alla propria attività.

1.2 Modalità di Indirizzo e Controllo

Holding Ferrara Servizi S.r.l. nella sua attività, e per quanto qui rileva nel rapporto con le imprese controllate, persegue gli indirizzi strategici definiti dall'Ente locale, attraverso una serie di obiettivi:

- **HFS garantisce il pieno rispetto degli indirizzi strategici definiti dall'Ente locale proprietario.** Gli indirizzi strategici che fanno riferimento agli indirizzi generali forniti dall'ente sovraordinato attraverso il **DUP – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**, una volta declinati vengono sottoposti all'approvazione dell'assemblea dell'Ente Proprietario. **Tali indirizzi sono impegnativi per gli Amministratori delle società del Gruppo e quindi per ACOSEA IMPIANTI Srl;**
- Le società controllate dalla Holding, come ACOSEA IMPIANTI, sono sottoposte all'attività di direzione e coordinamento della Capo Gruppo HFS, cui compete indicare gli obiettivi da perseguire nel corso degli esercizi. I poteri di indirizzo e di controllo strategico sulle società

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.

società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Holding Ferrara Servizi Srl



Acosea Impianti Srl

partecipate restano nella titolarità del Comune di Ferrara che li esercitano tramite Holding Ferrara Servizi S.r.l.

Holding Ferrara Servizi S.r.l. adotta **idonee procedure** per l'effettivo esercizio di una attività di indirizzo, coordinamento e controllo sulle società del Gruppo ristretto. A tal fine sono individuate specifiche **modalità operative nell'ambito del regolamento per la redazione del budget, del bilancio, delle situazioni trimestrali e per l'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo.**

Allo scopo, la società tiene apposita rendicontazione, con autonoma evidenziazione dei risultati gestionali, relativamente a ciascuna delle società partecipate che operano in *house providing*.

Con appositi strumenti operativi sono definite dal Comune di Ferrara **le modalità per il coordinamento dei processi correlati all'esercizio delle funzioni di controllo delle società partecipate ai sensi di legge e con riferimento al quadro normativo in materia di controlli, vincoli di finanza pubblica, trasparenza, disciplina dell'anticorruzione, pubblicità, previsto per le società partecipate dagli Enti locali.**

L'Ente locale definisce preventivamente i **macro-obiettivi gestionali** a cui devono tendere le società partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Detti parametri sono impartiti come indirizzi alle società del Gruppo ristretto di cui fa parte ACOSEA IMPIANTI Srl.

ACOSEA IMPIANTI trasmette all'Ente Socio:

- Il **budget** preventivo;
- **Relazioni periodiche** per il I°, II° e III ° trimestre contenenti informazioni di natura economica, finanziaria e patrimoniale, evidenziando gli eventuali **scostamenti** rispetto al budget previsionale e rispetto agli obiettivi gestionali individuati dall'Ente Socio;
- Il **bilancio d'esercizio** della società.

1.3 L'attività della Società

Dall'articolo quattro dello Statuto si apprende che ACOSEA IMPIANTI Srl ha il seguente oggetto sociale.

La Società ha per oggetto l'attività di gestione amministrativa e finanziaria delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali all'esercizio dei servizi pubblici locali, e specificatamente del servizio idrico integrato come già definito nella legge n.36/94 (legge galli) - (acquedotti, fognature e depurazioni delle acque), poi abrogata e sostituita dal d. lgs. 152/2006, e nella legge regionale n. 25/99 - Emilia-Romagna e successive modificazioni, nonché strumentali alle altre attività intraprese dal soggetto gestore, così come previsto dall'art. 113 d.lgs. 267/2000.

I beni pertinenti all'oggetto dell'attività saranno posti nella disponibilità del soggetto incaricato della gestione del servizio pubblico o, se prevista la gestione separata delle reti, del gestore di quest'ultima, a fronte del pagamento di un canone, secondo quanto stabilito dal citato d. lgs. n. 267/2000 e dalla normativa di settore applicabile.

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.

società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Holding Ferrara Servizi Srl



Acosea Impianti Srl

La Società potrà altresì provvedere alla manutenzione dei beni conferiti e alla realizzazione di impianti ed estendimenti di rete, nonché contribuire all'espletamento delle gare per l'affidamento di servizi pubblici locali a rilevanza economica.

La Società potrà inoltre sviluppare nuove attività legate all'utilizzo della propria rete infrastrutturale anche nel campo dei servizi telematici.

In relazione all'oggetto sociale la Società potrà compiere tutte le operazioni di compravendita, di credito e di locazione direttamente e/o indirettamente connesse al raggiungimento dell'oggetto sociale, così come prestare avalli, fidejussioni od altre forme di garanzia anche a favore di terzi, persone od enti, nonché assumere, concedere e/o gestire partecipazioni ed interessenze di ogni tipo e genere in società od aziende aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio, stipulare con le medesime ogni tipo di contratto, anche di associazione e partecipare in consorzi od altri organismi associativi, con espressa esclusione delle attività di cui alle leggi n. 1/1991 e n. 385/1993.

2. La compagine sociale e il gruppo societario

Al 31.12.2021 la compagine sociale della capogruppo Holding Ferrara Servizi S.r.l. è così costituita.

Compagine sociale di Holding Ferrara Servizi S.r.l.	Valore nominale Complessivo	%
Comune di Ferrara	Euro 85.117.400,41	100%
	Euro 85.117.400,41	100%

Per "Gruppo ristretto" si intendono le società controllate da Holding Ferrara Servizi S.r.l.

Per "Gruppo" s'intendono tutte le società partecipate da Holding Ferrara Servizi S.r.l. medesima, a prescindere dalla quota di partecipazione, e con esclusione delle società quotate in mercati regolamentati.

Di seguito lo schema relativo alla struttura societaria con in evidenza la collocazione di ACOSEA IMPIANTI Srl all'interno del Gruppo HFS:

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

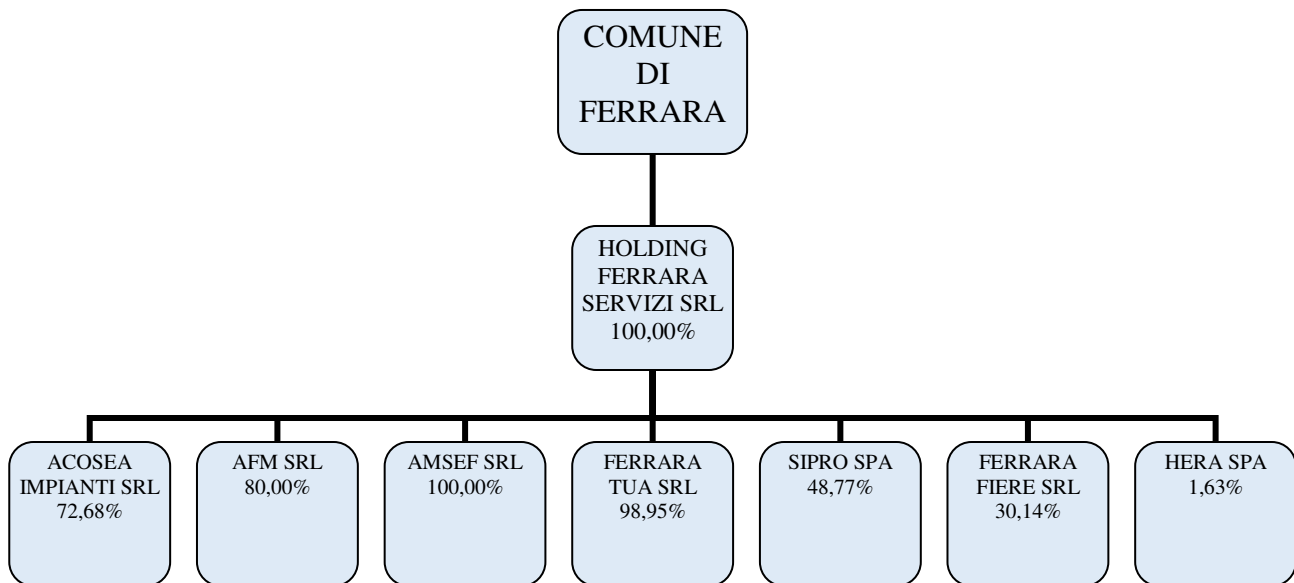
iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.

società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Holding Ferrara Servizi Srl



Acosea Impianti Srl



Soci di ACOSEA IMPIANTI Srl:

Elenco Soci	Quote	%
Comune di Alfonsine	252.980,00	0,60%
Comune di Bondeno	2.187.285,20	5,20%
Comune di Cento	3.476.244,00	8,26%
Comune di Ferrara	420.791,81	1,00%
Comune di Masi Torello	303.576,00	0,72%
Comune di Poggio Renatico	936.026,00	2,23%
Comune di Portomaggiore	1.568.476,00	3,73%
Comune di Terre del Reno	809.536,00	1,92%
Comune di Vigarano Mainarda	632.450,00	1,50%
Comune di Voghiera	556.556,00	1,32%
Comune di Argenta	354.172,00	0,84%

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.

società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Holding Ferrara Servizi Srl



Holding Ferrara Servizi Srl	30.581.087,99	72,68%
Capitale Sociale	42.079.181,00	100,00%

Con riferimento alla compagine sociale si evidenziano i seguenti punti previsti all'articolo 1 delle 'Norme sul funzionamento della Società':

2. *La Società è a totale capitale pubblico locale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 113 comma 13 Dlgs. 267/00. Gli enti pubblici locali dovranno mantenerne congiuntamente la totale partecipazione.*

3. *Saranno pertanto inefficaci nei confronti della Società gli atti di cessione da parte degli Enti Pubblici Locali che facciano venire meno la titolarità congiunta della totalità del capitale da parte degli Enti Pubblici stessi.*

Si rileva, inoltre, che sarà opportuno valutare l'ipotesi della formulazione di specifici patti parasociali tra i Soci Enti Pubblici per consolidare il controllo analogo di fatto esercitato da Holding Ferrara Servizi Srl per conto del Comune di Ferrara.

3. Organo Amministrativo.

L'Organo Amministrativo è un Amministratore Unico.

L'attuale Amministratore Unico è Michele Todisco, nominato con delibera assembleare in data 01/07/2021 a tempo indeterminato.

4. Organo di controllo.

L'organo di controllo è costituito da un Collegio Sindacale nominato con delibera assembleare in data 27/04/2020 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022. Al Collegio Sindacale è attribuita anche la revisione legale dei conti.

Di seguito i componenti del Collegio Sindacale alla data del 31/12/2021:

- Susanna Giuriatti - Presidente
- Ettore Donini - Sindaco effettivo
- Riccardo Bergamo - Sindaco effettivo
- Alberto Lodi - Sindaco supplente
- Irene Gnani - Sindaco supplente

5. Organismo di Vigilanza.

La Società ha adottato il modello 231/2001 dal 2009; dalla prima adozione il modello ha subito diverse revisioni ed aggiornamenti. L'Organismo di Vigilanza è monocratico e attualmente è Antonio Boldrini nominato in data 20/05/2021 fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2023.

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.

società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Holding Ferrara Servizi Srl



Acosea Impianti Srl

6. Il personale.

La Società nel 2021 si è avvalsa di due dipendenti distaccati da società controllate dalla controllante Holding Ferrara Servizi S.r.l.

La governance di Acosea Impianti Srl in base alla normativa applicabile è articolata come segue:

- Assemblea dei Soci;
- Amministratore Unico;
- Collegio Sindacale con revisione legale dei conti;
- Organismo di Vigilanza;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

7. Valutazione del rischio di crisi aziendale al 31.12.2021.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati nella presente Relazione elaborati ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale, secondo quanto di seguito indicato.

7.1. Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

7.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

Indicatori	Anno 2021 (anno corrente)	Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di tesoreria	2.627.174	1.419.429	449.452	(1.130.736)
Margine di struttura primario	(20.315.922)	(21.680.087)	(22.828.139)	(24.162.220)
Margine di struttura secondario	2.832.941	1.630.693	696.714	85.618
Margine di disponibilità	2.627.174	1.419.429	449.452	(1.130.736)
Indici				

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.

società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Holding Ferrara Servizi Srl



Acosea Impianti Srl

Indice di liquidità	313,23%	249,91%	65,21%	43,13%
Indice di disponibilità	347,19%	254,80%	129,73%	44,58%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	69,17%	67,38%	65,83%	64,17%
Indipendenza finanziaria	65,31%	64,89%	63,72%	62,20%
Leverage	0,53	0,54	0,57	0,61
Conto Economico				
Margini				
Margine operativo lordo (MOL)	1.875.653	2.029.981	2.080.944	2.222.235
Risultato operativo (EBIT)	1.245.805	1.405.253	1.459.956	1.605.490
Indici				
Return on Equity (ROE)	1,34%	1,54 %	1,41 %	1,57 %
Return on Investment (ROI)	1,79%	2,04 %	2,11 %	2,30 %
Return on sales (ROS)	42,42%	49,14 %	47,56 %	51,36 %
Altri indici e indicatori				
Indice di rotazione del capitale investito (ROT)	4,21%	4,14 %	4,42 %	4,47 %
Flusso di cassa della gestione caratteristica prima delle variazioni del CCN	2.513.433	2.563.586	2.568.267	2.679.258
Flusso di cassa della gestione caratteristica dopo delle variazioni del CCN	2.387.377	3.488.500	2.669.326	2.801.566
Rapporto tra PFN e EBITDA	(7,19)	(7,44)	(8,42)	(8,70)
Rapporto D/E (<i>Debt/Equity</i>)	0,10	0,11	0,14	0,18
Rapporto oneri finanziari su MOL	13,54%	15,05 %	18,48 %	21,16 %

Legenda di alcuni indicatori:

EBITDA (o MOL) = ricavi A1 al netto di B6 – B7 – B8 – B9

EBIT = A – B + C15 + C16 + D18 – D19

PFN = Debiti finanziari a breve e lungo termine al netto delle disponibilità finanziarie immediate (cassa e banca) con segno positivo (+) quando si indica un'eccedenza delle disponibilità liquide e finanziarie rispetto all'indebitamento, e segno negativo (-) quando si verifica un'insufficienza delle disponibilità liquide e finanziarie necessarie a coprire l'indebitamento finanziario

7.1.2. Valutazione dei risultati.

I risultati sono coerenti con le aspettative della programmazione attuata.

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.

società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Holding Ferrara Servizi Srl



Acosea Impianti Srl

8. Conclusioni.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, c. 2 e 14, c. 2, 3, 4, 5 del D. Lgs. 175/2016 inducono l'Organo Amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia complessivamente da escludere.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, c. 3 del D. Lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al c. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al c. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6, c. 3 lett. a)	Regolamenti interni	La Società ha adottato: - regolamento per l'acquisto di beni, servizi e lavori; - regolamento acquisti in economia;	

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.

società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Holding Ferrara Servizi Srl



		- regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza; - regolamento per il reclutamento del personale;	
Art. 6, c. 3 lett. b)	Ufficio di controllo		La Società in considerazione delle dimensioni della struttura organizzativa e dell'attività svolta, non si è dotata ad oggi di una struttura di <i>internal audit</i>
Art. 6, c. 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato: - Modello di organizzazione e gestione ex D. Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012;	Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi
Art. 6, c. 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		La controllante HFS ha avviato lo studio per l'attivazione di un programma di responsabilità sociale

I SISTEMI E GLI STRUMENTI

Il Codice Etico D.lgs. 231/2001

Acosea Impianti Srl, come la controllante Holding Ferrara Servizi S.r.l., ha adottato il **modello** di cui al D.Lgs. 231/2001.

L'adozione e l'efficace attuazione del modello rappresenta non solo uno strumento di prevenzione di eventuali reati, ma migliora, in quanto insieme di regole cui gli esponenti aziendali sono tenuti ad uniformarsi, la *corporate governance* di Holding Ferrara Servizi S.r.l. e delle Società del Gruppo ristretto.

Scopo del modello è la costruzione di un sistema strutturato e organico di procedure e di attività di controllo, da svolgersi anche e principalmente in via preventiva e tale da non potere essere violato se non eludendone fraudolentemente le disposizioni.

Data la natura delle società pubbliche, in tale ambito il modello di cui al D.Lgs. 231/2001 - tipicamente privatistico - è implementato estendendone l'ambito di applicazione non solo ai reati contro la pubblica amministrazione previsti dal medesimo D.Lgs. 231/2001, ma anche ai fini del conseguimento degli obiettivi previsti nella L. 190/2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*).

Lo sviluppo del modello di organizzazione e gestione, adeguato a prevenire il rischio di illeciti, è attuato con riferimento alle problematiche e alle modalità gestionali specifiche di Acosea Impianti Srl (garantendo una disciplina uniforme e chiara a tutte le entità che costituiscono il gruppo), rispettando gli standard fissati dal modello della Capo Gruppo, secondo le fasi seguenti:

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.

società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Holding Ferrara Servizi Srl



Acosea Impianti Srl

- a) Identificazione dei rischi e dei processi sensibili;
- b) Individuazione delle iniziative necessarie ai fini del miglioramento e dell'adeguamento del sistema di controllo interno e dei requisiti organizzativi essenziali alla luce dei principi della separazione delle funzioni e della definizione di poteri autorizzativi coerenti con le responsabilità assegnate;
- c) Definizione delle procedure decisionali e gestionali;
- d) Individuazione di nuovi reati presupposto e recepimento della normativa relativa al 'whistleblowing' con la creazione di un'apposita procedura per la gestione delle segnalazioni e l'attivazione di una piattaforma informatica per l'invio delle stesse.

Sono conseguentemente stati predisposti:

- Il **Codice Etico**, che fissa le linee di orientamento generali e i principi cui l'operatività della società si ispira costantemente. Rappresenta un veicolo di sensibilizzazione di tutti coloro che agiscono in nome e per conto della società, affinché, conformando costantemente il loro operare alle prescrizioni previste, orientino i loro comportamenti al rispetto della legge e dei principi di correttezza e trasparenza;
- Il **Modello di Organizzazione e Gestione**, specificamente diretto alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001, fondato sui protocolli, procedure tese a disciplinare in dettaglio le modalità operative nei settori "sensibili", e su un sistema di deleghe di funzioni e di procure che assicuri una chiara e trasparente rappresentazione del processo di formazione e di attuazione delle decisioni;
- L'**Organismo di Vigilanza** (O.d.V.) con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di assicurarne l'aggiornamento.

Come già rilevato, Holding Ferrara Servizi S.r.l. e le Società del Gruppo sono tenute all'applicazione della vigente normativa in materia di **anticorruzione e trasparenza** (L.190/2012) per quanto riguarda le attività di pubblico interesse da loro svolte e disciplinate dal diritto nazionale o dell'Unione europea conformandosi, inoltre, agli indirizzi dei soci definiti in materia.

La trasparenza dell'attività amministrativa costituisce principio generale in materia di anticorruzione ed è assicurata mediante la pubblicazione, nel sito web istituzionale del Piano di Prevenzione della Corruzione aggiornato per il periodo 2022-2024 contenente tutte le informazioni previste dalla legge, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali.

Alla luce del regolamento europeo 2016/679 noto come **GDPR** (General Data Protection Regulation) sulla protezione dei dati personali applicabile in tutti gli Stati membri e relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al **trattamento e alla libera circolazione dei dati personali** le Società del Gruppo hanno attivamente operato in collaborazione con un consulente esterno nominato dalla Capogruppo per adeguare tutte le procedure alla nuova normativa. Nel complesso si può affermare che nell'ambito della tutela della privacy è stato raggiunto un buon livello di adeguamento a quanto disposto dalla normativa europea.

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.

società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Holding Ferrara Servizi Srl



Acosea Impianti Srl

In aggiunta a quanto previsto sopra, al fine di garantire massimo grado di equità e correttezza nel conferimento di incarichi e selezione del personale, la Holding Ferrara Servizi S.r.l. e le Società del Gruppo ristretto adottano la seguente regolamentazione interna:

- procedure per il conferimento di incarichi professionali e contratti;
- regolamento per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione ed inserimento di personale.

Procedure per conferimento di incarichi e contratti

I Regolamenti aziendali sono adottati in applicazione dei principi di legalità, economicità, efficacia, efficienza, trasparenza e pubblicità.

Disciplinano, integrano ed interpretano la rigorosa applicazione della normativa (comunitaria, nazionale e regionale), legislativa e regolamentare, sia in riferimento alle disposizioni vigenti sia a quelle eventualmente disposte in ogni tempo con esplicito riferimento alla specifica fattispecie societaria, tenendo conto altresì di ogni direttiva in materia che l'Ente locale Socio di Holding Ferrara Servizi S.r.l. ritiene di disporre.

Acosea Impianti Srl può conferire incarichi individuali solo nel caso in cui emergano particolari problematiche che non possono essere facilmente risolte con il coinvolgimento dei propri amministratori e/o del proprio personale dipendente e/o personale distaccato sempre nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia economica. Il conferimento di incarichi aventi ad oggetto prestazioni di tipo intellettuale da parte di soggetti prestatori è disciplinato in forma di contratti di lavoro autonomo.

Salvo quanto previsto per il conferimento di incarichi in via diretta, gli incarichi sono generalmente affidati con il criterio delle procedure comparative.

Il Comune di Ferrara svolge funzioni di centrale di committenza per gli importi sopra la soglia dei 40.000 euro per conto delle proprie società controllate e/o partecipate, sulla base di specifici accordi con le stesse. In tal senso opera per appalti, forniture, servizi "comuni" o di interesse di specifiche Società del Gruppo, con osservanza delle norme previste dalla Legge.

Per quel che concerne l'acquisto di beni, servizi e forniture da soggetti terzi per le varie tipologie di procedure di affidamento si fa riferimento a quanto disposto dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e dalla normativa integrativa e/o modificativa, da ogni altra disposizione legislativa e regolamentare in materia (nazionale, comunitaria, regionale), oltre alle specifiche Linee guida disposte dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Regolamento per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione e inserimento del personale

Il Regolamento individua i principi, le regole e le modalità procedurali generali cui Acosea Impianti Srl deve attenersi nella ricerca, selezione ed inserimento di personale nel rispetto dello Statuto.

L'atto è adottato ai sensi dell'art. 18, comma 2 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con L. 6 agosto 2008, n. 133, nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza,

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.

società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Holding Ferrara Servizi Srl



Acosea Impianti Srl

pubblicità e imparzialità, dettando norme in via di autolimitazione nel rispetto dei principi di cui all'art. 35, comma 3, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

A prescindere da ogni eventuale vincolo comunque sancito, Acosea Impianti Srl persegue l'obiettivo di razionalizzazione delle spese di personale, degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva e indennitaria, in coerenza con le proprie esigenze organizzative (e quindi compatibilmente con le stesse), scegliendo tra le varie opzioni funzionalmente attivabili quella più coerente rispetto al suindicato obiettivo.

L'assunzione del personale per la copertura delle qualifiche professionali previste dall'organizzazione delle società avviene, salvo i casi espressamente previsti, per procedura ad evidenza pubblica con selezione per titoli ed esami mediante lo svolgimento di prove volte all'accertamento della professionalità richiesta.

Acosea Impianti Srl garantisce pari opportunità nell'accesso all'impiego, senza discriminazione alcuna per ragioni di sesso, di appartenenza, di opinioni, orientamenti e condizioni personali e sociali nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Codice delle Pari Opportunità. Con uno sguardo alla struttura della Società è possibile apprezzare come venga rispettato il principio del bilanciamento tra uomini e donne nell'assegnazione delle cariche sociali.

Acosea Impianti Srl fa riferimento alla formazione professionale continua come scelta qualificante della politica delle risorse umane, compatibilmente con le risorse economiche annuali previste a budget.

Considerata la particolare condizione di società patrimoniale, Acosea impianti, in una logica di contenimento dell'incremento della spesa globale ed in specifico di focalizzazione dell'utilizzo degli incarichi esterni nonché delle forme di lavoro flessibile, nell'ambito di un processo di crescita qualitativa complessiva del rapporto infra-gruppo, ricorre ordinariamente alla fattispecie del distacco di dipendenti di società facenti parte del Gruppo e/o dell'Ente locale Socio.

PROGRAMMI DI CSR

Infine, per quanto riguarda la **responsabilità sociale** delle imprese, così come identificata dalla Commissione Europea, per conseguire obiettivi sociali ed ambientali nel corso della loro normale attività, si può affermare che Acosea Impianti Srl, per la natura dell'attività che svolge, è costantemente richiamata ai valori sociali. L'impegno in tal senso è orientato verso il miglioramento della trasparenza, l'incremento della formazione e valorizzazione del personale dipendente e la definizione di attività a sostegno delle iniziative locali.

ACOSEA IMPIANTI S.R.L. – VIA BORSO N.1 - 44121 FERRARA

iscritta presso il Registro delle Imprese di Ferrara al n.01642180382 - P.iva/Cod.Fisc. 01642180382

capitale sociale euro 42.079.181,00 i.v.

società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Holding Ferrara Servizi Srl

ACOSEA IMPIANTI S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA BORSO N.1 FERRARA FE
Codice Fiscale	01642180382
Numero Rea	FE 185147
P.I.	01642180382
Capitale Sociale Euro	42.079.181 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	216.610	259.931
Totale immobilizzazioni immateriali	216.610	259.931
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	114.916	114.916
2) impianti e macchinario	65.565.296	65.802.035
4) altri beni	1.466	1.928
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	278.743
Totale immobilizzazioni materiali	65.681.678	66.197.622
Totale immobilizzazioni (B)	65.898.288	66.457.553
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	357.897	14.667
Totale crediti verso clienti	357.897	14.667
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.414	7.419
Totale crediti tributari	1.414	7.419
5-ter) imposte anticipate	182.317	187.814
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.500	19.506
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.450	23.450
Totale crediti verso altri	27.950	42.956
Totale crediti	569.578	252.856
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.329.086	2.291.571
Totale disponibilità liquide	3.329.086	2.291.571
Totale attivo circolante (C)	3.898.664	2.544.427
D) Ratei e risconti	2.778	3.225
Totale attivo	69.799.730	69.005.205
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	450.543	416.068
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	2.842.485	2.187.461
Totale altre riserve	2.842.485	2.187.461
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(400.638)	(594.745)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	619.150	689.501
Totale patrimonio netto	45.590.721	44.777.466
B) Fondi per rischi e oneri		
3) strumenti finanziari derivati passivi	527.156	782.559
4) altri	3.789.563	3.115.109
Totale fondi per rischi ed oneri	4.316.719	3.897.668

D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	678.517	645.192
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.514.003	4.192.520
Totale debiti verso banche	4.192.520	4.837.712
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	126.904	54.636
Totale debiti verso fornitori	126.904	54.636
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.127	113.915
Totale debiti verso controllanti	97.127	113.915
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	176.992	98.323
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	176.992	98.323
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	945	1.854
Totale debiti tributari	945	1.854
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	936	1.334
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	936	1.334
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.271	1.624
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.292.595	15.220.592
Totale altri debiti	15.296.866	15.222.216
Totale debiti	19.892.290	20.329.990
E) Ratei e risconti	-	81
Totale passivo	69.799.730	69.005.205

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.936.795	2.859.143
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	2.000
altri	159.498	127.577
Totale altri ricavi e proventi	159.498	129.577
Totale valore della produzione	3.096.293	2.988.720
B) Costi della produzione		
7) per servizi	354.637	252.310
8) per godimento di beni di terzi	6.505	6.852
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.322	43.322
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	585.629	581.200
Totale ammortamenti e svalutazioni	628.951	624.522
13) altri accantonamenti	700.000	570.000
14) oneri diversi di gestione	160.421	129.974
Totale costi della produzione	1.850.514	1.583.658
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.245.779	1.405.062
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	26	191
Totale proventi diversi dai precedenti	26	191
Totale altri proventi finanziari	26	191
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	253.999	305.588
Totale interessi e altri oneri finanziari	253.999	305.588
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(253.973)	(305.397)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	991.806	1.099.665
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	441.677	425.029
imposte differite e anticipate	(55.800)	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	13.221	14.865
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	372.656	410.164
21) Utile (perdita) dell'esercizio	619.150	689.501

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	619.150	689.501
Imposte sul reddito	372.656	410.164
Interessi passivi/(attivi)	253.973	305.397
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.245.779	1.405.062
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	674.454	570.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	628.951	624.522
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(61.297)	(35.998)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.242.108	1.158.524
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.487.887	2.563.586
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(343.230)	(247)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	72.268	3.972
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	447	1.489
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(81)	(35.919)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	161.731	955.619
Totale variazioni del capitale circolante netto	(108.865)	924.914
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.379.022	3.488.500
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(253.973)	(305.397)
(Imposte sul reddito pagate)	(372.656)	(410.164)
(Utilizzo dei fondi)	-	(24.891)
Totale altre rettifiche	(626.629)	(740.452)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.752.393	2.748.048
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(69.686)	(279.962)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(69.686)	(279.962)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(645.192)	(1.162.274)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(645.192)	(1.162.274)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.037.515	1.305.812
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.291.571	985.759
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.291.571	985.759
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	3.329.086	2.291.571
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	3.329.086	2.291.571

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La Società ha aderito alla proposta presentata da Holding Ferrara Servizi S.r.l., in qualità di società controllante, di adesione all'opzione per l'applicazione del regime di tassazione di gruppo (Consolidato Fiscale Nazionale) di cui agli articoli da 117 a 129 del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

Si evidenzia che la società svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi ma non altre attività in regime di economia di mercato e pertanto non è tenuta ai sensi dell'articolo 6 D.lgs 175/2016, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, ad adottare sistemi di contabilità separata per le diverse attività.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	20 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le valutazioni delle immobilizzazioni materiali relative al "ciclo idrico integrato" sono state computate traendo origine dalle iscrizioni contabili effettuate a seguito del conferimento del ramo d'azienda in fase di costituzione di Acosea Reti variate per effetto delle ridefinizioni valutative effettuate in sede di scissione di Acosea S.p.A. con conferimento del "Ramo Gestione" in Hera S.p.A. e del "Ramo Reti" nella neo costituita Acosea Impianti S.r.l.

Nel corso degli anni 2005 e 2006 sono stati effettuati ulteriori conferimenti per un totale di Euro 16.781.181 da parte di alcuni Soci.

Si rammenta che tutte le immobilizzazioni materiali inerenti il "ciclo idrico integrato" di proprietà della società sono oggetto di contratto d'affitto di ramo d'azienda di durata novennale, con decorrenza originaria a partire dal 1° settembre 2004, con

L'Ente Gestore del servizio idrico Hera S.p.A. e, pertanto, sono utilizzate direttamente dal soggetto gestore. In data 31/08/2013 il contratto in oggetto è giunto a scadenza e le Parti, su indicazione dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR EMILIA ROMAGNA), hanno provveduto a stipulare un addendum in data 29/07/2014, in considerazione del non interrotto possesso e della continuità della gestione di tale ramo.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	2,50%-5,00%-12,00%
Altri beni materiali	20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti iscritti nell'attivo circolante, vista l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata o in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto corretto non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide costituite da depositi bancari sono valutate al presumibile valore di realizzo.

Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

Per i debiti iscritti nell'attivo circolante, vista l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata o in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto corretto non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 43.322, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 216.610.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	866.438	866.438
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	606.507	606.507
Valore di bilancio	259.931	259.931
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	43.322	43.322
Altre variazioni	1	1
Totale variazioni	(43.321)	(43.321)
Valore di fine esercizio		
Costo	866.439	866.439
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	649.829	649.829
Valore di bilancio	216.610	216.610

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 101.033.910; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 35.352.232.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	145.256	100.535.162	5.064	278.743	100.964.225
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.340	34.733.127	3.136	-	34.766.603
Valore di bilancio	114.916	65.802.035	1.928	278.743	66.197.622
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	69.685	-	-	69.685
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	278.743	-	(278.743)	-
Ammortamento dell'esercizio	-	585.167	462	-	585.629
Totale variazioni	-	(236.739)	(462)	(278.743)	(515.944)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio					
Costo	145.256	100.883.590	5.064	-	101.033.910
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.340	35.318.294	3.598	-	35.352.232
Valore di bilancio	114.916	65.565.296	1.466	-	65.681.678

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	14.667	343.230	357.897	357.897	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	7.419	(6.005)	1.414	1.414	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	187.814	(5.497)	182.317		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	42.956	(15.006)	27.950	4.500	23.450
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	252.856	316.722	569.578	363.811	23.450

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	357.897	357.897
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.414	1.414
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	182.317	182.317
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	27.950	27.950
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	569.578	569.578

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.291.571	1.037.515	3.329.086
Totale disponibilità liquide	2.291.571	1.037.515	3.329.086

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	2.778
	Totale	2.778

Si evidenzia che la voce risconti attivi ricomprende principalmente la quota di competenza dell'esercizio successivo di assicurazioni e canone di affitto.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari con riferimento all'esercizio 2021.

La voce 'altre immobilizzazioni immateriali' è costituita da oneri finanziari imputati nell'anno 2007 ed ammortizzata in base al piano di ammortamento del mutuo con Unicredit; per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo relativo alle immobilizzazioni immateriali

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	42.079.181	-	-	-		42.079.181
Riserva legale	416.068	34.475	-	-		450.543
Altre riserve						
Varie altre riserve	2.187.461	655.026	-	2		2.842.485
Totale altre riserve	2.187.461	655.026	-	2		2.842.485
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(594.745)	-	194.107	-		(400.638)
Utile (perdita) dell'esercizio	689.501	(689.501)	-	-	619.150	619.150
Totale patrimonio netto	44.777.466	-	194.107	2	619.150	45.590.721

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	1.888.423
Altre riserve (con utili fino al 2016)	618.281
Altre riserve (con utili fino al 2017)	335.782
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	2.842.485

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	42.079.181	Capitale	B	-
Riserva legale	450.543	Utili	A;B;C	-
Altre riserve				
Varie altre riserve	2.842.485	Utili	A;B;C	2.842.485
Totale altre riserve	2.842.485	Utili	A;B;C	2.842.485
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(400.638)	Capitale	E	-
Totale	44.971.571			2.842.485
Quota non distribuibile				400.638
Residua quota distribuibile				2.441.847

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Altre riserve	2.842.487	Utili	A;B;C	2.842.487
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(2)	Utili	A;B;C	(2)
Totale	2.842.485			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(594.745)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	194.107
Valore di fine esercizio	(400.638)

La voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari considerata al netto degli effetti fiscali differiti in particolare la voce 'strumenti finanziari derivati passivi' è diminuita di euro 255.403; tale variazione ha comportato una variazione di segno opposto nella 'riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi di euro 194.107 (pari ad euro 255.403 al netto delle imposte anticipate calcolate al 24% sull'intero importo della variazione).

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile tale riserva non è considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positiva, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura delle perdite"

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	782.559	3.115.109	3.897.668
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	704.500	704.500
Utilizzo nell'esercizio	255.403	30.046	285.449
Totale variazioni	(255.403)	674.454	419.051
Valore di fine esercizio	527.156	3.789.563	4.316.719

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente

<i>altri</i>	
Altri fondi per rischi e oneri differiti	3.785.063
Fondo ridefinizione compensi amministratori	4.500
Totale	3.789.563

Il 'fondo per rischi ed oneri' e' costituito da:

- un accantonamento principale di euro 3.500.000 per oneri comunque connessi ai beni oggetto del contratto di affitto di azienda al gestore del servizio idrico integrato;
- un accantonamento specifico di euro 45.063 per oneri connessi al contenzioso per gli accatastamenti dei beni oggetto del contratto d'affitto di azienda al gestore del servizio idrico integrato;
- un accantonamento specifico di euro 40.000 per contributo relativo ai lavori previsti per la realizzazione di una condotta idrica nella frazione di Francolino (FE);
- un accantonamento specifico di euro 200.000 a copertura dei rischi di non riconoscimento dei proventi relativi all'utilizzo dei beni del ciclo idrico integrato per l'installazione di apparati radio-mobili;
- euro 4.500 quota parte compensi amministratori oggetto di possibile restituzione.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	4.837.712	(645.192)	4.192.520	678.517	3.514.003	430.908
Debiti verso fornitori	54.636	72.268	126.904	126.904	-	-
Debiti verso controllanti	113.915	(16.788)	97.127	97.127	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	98.323	78.669	176.992	176.992	-	-
Debiti tributari	1.854	(909)	945	945	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.334	(398)	936	936	-	-
Altri debiti	15.222.216	74.650	15.296.866	4.271	15.292.595	-
Totale debiti	20.329.990	(437.700)	19.892.290	1.085.692	18.806.598	430.908

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
4)	678.517	3.083.095	430.908	4.192.520

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali ricevuti	12.621.004
	Debiti v/amministratori	1.280

Debiti diversi	2.990
Debito vs/Hera a lungo termine	940.557
Debiti vs/Hera x lavori a lungo termine	1.731.035
Totale	15.296.866

Si forniscono alcuni dettagli con riferimento alle voci più significative:

- Debiti verso banche, trattasi di Mutuo contratto nel 2007 con Unicredit Banca D'Impresa a seguito dell'estinzione anticipata di alcuni mutui con Cassa DDPP, dell'importo originario di € 11.000.000 della durata di anni 20 a tasso variabile per il quale è stato stipulato apposito contratto di copertura tassi per l'importo di € 10.000.000.
- Debiti verso imprese controllanti, trattasi del debito verso Holding Ferrara Servizi per il versamento del saldo ires anno 2020 a seguito dell'adesione al consolidato fiscale.
- Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti trattasi di debiti verso la consorella Amsef Srl e Ferrara Tua per il rimborso del personale distaccato presso la Società nel 2021 e per l'addebito di costi per la sede.
- Altri debiti, trattasi principalmente di:
 - debito per deposito cauzionale più relativi interessi annui (€12.621.004) istituito al momento del rinnovo del contratto di affitto d'azienda per € 12.000.000 nei confronti del gestore (Hera Spa) con obbligo di restituzione entro 12 mesi dalla scadenza del contratto d'affitto con il gestore unitamente agli interessi maturati calcolati al tasso dello 0,3% annuo;
 - debito nei confronti di Hera Spa (€ 940.557) connesso ai mutui con la Cassa DDPP;
 - debito a lungo nei confronti di Hera Spa (€ 1.731.035) relativo ai lavori effettuati dal gestore del servizio idrico ante 2004

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	4.192.520	4.192.520
Debiti verso fornitori	126.904	126.904
Debiti verso imprese controllanti	97.127	97.127
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	176.992	176.992
Debiti tributari	945	945
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	936	936
Altri debiti	15.296.866	15.296.866
Debiti	19.892.290	19.892.290

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Canone affitto ramo d'azienda 'ciclo idrico integrato'	2.728.395
Canone locazione Ente Gestore/Hera Spa	200.000
Canone locazione Poste Spa	8.400
Totale	2.936.795

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	2.936.795
Totale	2.936.795

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	217.999
Altri	36.000
Totale	253.999

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Le imposte anticipate riguardano componenti di reddito negativi soggetti deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio.

La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES (aliquota 24,00%) e all'IRAP (aliquota 3,90%).

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	727.155	200.000
Differenze temporanee nette	(727.155)	(200.000)

	IRES	IRAP
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(187.814)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	13.297	(7.800)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(174.517)	(7.800)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo rischi ed oneri	-	200.000	200.000	24,00%	48.000	3,90%	7.800
Imposte anticipate strum. fin.der.di copertura	782.559	(255.403)	527.156	24,00%	126.517	-	-

Tra i crediti per imposte anticipate sono ricomprese anche le differenze temporanee IRES (aliquota 24,00%) connesse all'iscrizione della voce 'Strumenti finanz.deriv.pass.di copertura' ai sensi dell'OIC 32 con contropartita la relativa riserva di patrimonio netto per l'importo di euro 126.517.

Nella determinazione delle imposte anticipate è stato escluso, come per i trascorsi esercizi, l'accantonamento annuale di euro 500.000 per oneri comunque connessi ai beni oggetto del contratto di affitto di azienda al gestore del servizio idrico integrato.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

La società nel 2021 si è avvalsa di due dipendenti distaccato da due società controllate dalla controllante Holding Ferrara Servizi S.r.l. per l'importo complessivo di euro 167.098

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	23.400	17.500

L'importo del compenso amministratore è comprensivo anche del costo delle procure di euro 9.000 mentre l'importo dei sindaci è comprensivo del compenso per la revisione legale dei conti di euro 5.900 riportato nella tabella seguente

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.900
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.900

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	COMUNE DI FERRARA
Città (se in Italia) o stato estero	FERRARA
Codice fiscale (per imprese italiane)	00297110389
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza Municipale n.2

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che nel corso dell'esercizio 2021 non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Nella voce 'fondi per rischi ed oneri' è stato iscritto il valore del 'fair value' al 31/12/2021 dello strumento finanziario derivato di copertura sottoscritto nel 2007 dalla società per la mera copertura del tasso variabile del mutuo Unicredit con scadenza 30/06/2027

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio Holding Ferrara Servizi S.r.l.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato dalla suddetta Società esercitante la direzione ed il coordinamento.

Le copie integrali dell'ultimo Bilancio, nonché le Relazioni dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e del Revisore Unico della Società Holding Ferrara Servizi S.r.l. sono depositate presso la sede della stessa così come disposto dall'art.2429, c. 3 del Codice Civile

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	103.575.852	102.018.515
C) Attivo circolante	2.807.373	3.280.049
D) Ratei e risconti attivi	10.714	58.908
Totale attivo	106.393.939	105.357.472
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	85.117.400	85.117.400
Riserve	11.585.256	10.205.545
Utile (perdita) dell'esercizio	2.918.842	2.496.867
Totale patrimonio netto	99.621.498	97.819.812
B) Fondi per rischi e oneri	132.243	7.110
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	31.406	29.295
D) Debiti	6.608.053	7.500.470
E) Ratei e risconti passivi	739	785
Totale passivo	106.393.939	105.357.472

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	626.886	639.909
B) Costi della produzione	1.286.328	1.210.612
C) Proventi e oneri finanziari	2.223.877	2.232.421
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.274.464	665.116
Imposte sul reddito dell'esercizio	(79.943)	(170.033)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.918.842	2.496.867

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis e 126, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute o erogate nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi,

vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo o erogate, la Società attesta che non risulta nulla da segnalare.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 619.149,84 come segue:

euro 30.957,50 alla riserva legale;

euro 588.192,34 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Michele Todisco, Amministratore Unico

Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'assemblea dei Soci

All'assemblea dei Soci
della ACOSEA IMPIANTI S.R.L.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.". Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio ordinario

Giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della ACOSEA IMPIANTI S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Richiamo di Informativa

Il Collegio evidenzia quanto segnalato nella relazione sulle gestione al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione": "Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di piena continuità operativa all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso. Allo stato attuale la società vista la tipologia dell'attività svolta non ha evidenziato calo di fatturato o altre problematiche a seguito della nota emergenza sanitaria dovuta al covid-19 e pertanto ad oggi non pare compromessa l'applicazione del principio di continuità aziendale".

Elementi alla base del giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per

consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli

elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della ACOSEA IMPIANTI S.R.L. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della ACOSEA IMPIANTI S.R.L. al 31/12/2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della ACOSEA IMPIANTI S.R.L. al 31/12/2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della ACOSEA IMPIANTI S.R.L. al 31/12/2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 689.501, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	65.898.288	66.457.553	
ATTIVO CIRCOLANTE	3.898.664	2.544.427	
RATEI E RISCONTI	2.778	3.225	
TOTALE ATTIVO	69.799.730	69.005.205	

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	45.590.721	44.777.466	
FONDI PER RISCHI E ONERI	4.316.719	3.897.668	
DEBITI	19.892.290	20.329.990	
RATEI E RISCONTI	0	81	
TOTALE PASSIVO	69.799.730	69.005.205	

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.096.293	2.988.720	
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2.936.795	2.859.143	
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.850.514	1.583.658	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.245.779	1.405.062	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+- D)	991.806	1.099.665	
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	372.656	410.164	
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	619.150	689.501	

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si è partecipato alle assemblee dei soci e sono state visionate le determinazioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

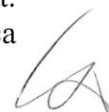
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 e 5 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.



- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento, di sviluppo e di avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio, preso atto che dopo la chiusura dell'esercizio si sta definendo l'iter della integrazione del contratto di affitto di azienda tra Acosea Impianti s.r.l. ed Hera s.p.a. per recepire la più recente disciplina ARERA relativa al trattamento dei beni strumentali del servizio al termine della concessione, propone alla assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2021, così come redatto dagli amministratori e con la prevista destinazione dell'utile di esercizio a riserva straordinaria."

Ferrara 13 aprile 2022

Il Presidente

Dott.ssa Susanna Giuriatti



Sindaco effettivo

Dott. Ettore Donini

Sindaco effettivo

Dotto Riccardo Bergamo

ACOSEA IMPIANTI S.R.L.

Sede legale: VIA BORSO N.1 FERRARA (FE)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI FERRARA

C.F. e numero iscrizione: 01642180382

Iscritta al R.E.A. n. FE 185147

Capitale Sociale sottoscritto € 42.079.181,00 Interamente versato

Partita IVA: 01642180382

Direzione e coordinamento: HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2021

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

La società ha proseguito nell'ambito dell'attività programmata sulla gestione amministrativa del patrimonio del ciclo idrico integrato conferito dai Comuni Soci sulla base delle indicazioni e sotto la vigilanza di Atersir – Agenzia di regolazione dei servizi pubblici locali ambientali della Regione Emilia –Romagna.

L'entità del corrispettivo per l'annualità 2021, determinato da Atersir, dovuti dal soggetto gestore Hera spa ad Acosea Impianti srl, quale soggetto proprietario di assets funzionali alla gestione del servizio idrico integrato ammonta ad euro 2.728.395.

Il canone di affitto di ramo d'azienda è regolato da una scrittura privata del 29 luglio 2004 tra Acosea Reti srl (ora Acosea Impianti srl) ed Acosea spa (ora Hera spa) ed un successivo Addendum del 2014.

Il contratto prevede che come corrispettivo per l'affitto del ramo d'azienda, l'Affittuario corrisponde al Locatore un canone annuale in misura pari al corrispondente importo riconosciuto in tariffa all'affittuario, nella sua qualità di gestore del servizio idrico integrato dalle Autorità competenti a titolo di "costi per l'uso di infrastrutture di terzi" o altra voce corrispondente.

La durata del contratto è corrispondente a quella della convenzione per la gestione del servizio idrico integrato da parte dell'affittuario (20/12/2004), termine prorogato al 31/12/2027 dall'art. 16 della Deliberazione 13/10/2021 n. 28 dell'Assemblea Legislativa della Regionale dell'Emilia-Romagna, proroga, tuttavia impugnata dal Consiglio dei Ministri e al vaglio della Suprema Corte Costituzionale.

Oltre al canone l’Affittuario deve corrispondere per ciascun anno e per l’intera durata del contratto la tassa COSAP (oggi Canone Unico Patrimoniale) e gli oneri inerenti ai beni del ramo d’azienda.

Il 29/07/2014 è stato stipulato un contratto di locazione con la società Hera spa che consente l’installazione di stazioni radiomobili per servizi di telecomunicazioni sui beni immobili strumentali al Servizio Idrico Integrato nel completo rispetto della loro destinazione primaria per un canone annuale di euro 200.000,00 avente durata di sei anni scaduto in data 31/08/2019. Ad oggi non si è ancora sottoscritto un nuovo accordo con Hera spa per la definizione del nuovo canone per l’utilizzo degli impianti dell’idrico per l’installazione di stazioni radiomobili da parte del soggetto gestore.

Relativamente ai lavori oggetto della convenzione del 20/04/2012 con Hera spa sono stati rilevati i seguenti investimenti. Nel bilancio 2016:

- Progetto 1. *“Potenziamento della rete di distribuzione idrica di via Metazzola e S.S. Matteo della Decima nel comune di Sant’Agostino”* per l’importo complessivo di euro 198.754;
- Progetto 2. Sottoprogetto 1 *“Lavori di potenziamento agli impianti di sollevamento delle acque denominati S10 di via Fabbri e San Luca in via Eva e Adamo a Ferrara”* per l’importo complessivo di euro 146.166.

Nel bilancio 2021:

- Progetto 2. Sottoprogetto 2 *“ Realizzazione di un canale scolmatore delle acque meteoriche dal bacino di drenaggio urbano afferente alla via Aeroporto di Ferrara”* per un importo complessivo di euro € 348.428,82 per condutture ed opere idrauliche fisse, con vita utile anni 40.

Per quanto riguarda il Progetto 3, *“Disconnessione fisica del collettore fognario DN 2000 di via Bologna e ripristino scolo Mambro, Comune di Ferrara FE”* Q.E. totale euro 100.000,00 + iva, si segnala che questo intervento non è al momento definito in termini di esatta pianificazione temporale in quanto subordinato alla realizzazione del tunnel per l’interramento della linea ferroviaria Ferrara-Rimini.

Oltre ai lavori di cui ai punti precedenti, è stata prevista la realizzazione una nuova condotta idrica in località Francolino, Comune di Ferrara. L’importo del progetto esecutivo dell’opera è determinato in euro 153.624,00 di cui euro 40.000,00 finanziati con contributo da parte di Acosea Impianti srl. La società pertanto, ha accantonato detto importo e ha definito in data 27/05/2021 un apposito atto di convenzione con il Gestore del Servizio Idrico Integrato. La conclusione dei lavori è prevista entro il 31/12/2022.

E’ ancora in corso il contenzioso con l’Agenzia delle Entrate per l’accatastamento dei depuratori in categoria “E” anziché “D”. L’attuale situazione del contenzioso, affidata a professionisti di fiducia della società, risulta la seguente.

CONTROVERSIE PENDENTI AVANTI LA COMMISSIONE TRIBUTARIA PROVINCIALE DI FERRARA:

- n. 21 sentenze favorevoli ad Acosea Impianti srl;
- n. 16 avvisi annullati in autotutela dall’Agenzia Delle Entrate;
- n. 3 in attesa di esito del ricorso reclamo presentato in data 25/10/2021.

CONTROVERSIE PENDENTI AVANTI LA COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE EMILIA-ROMAGNA:

- n. 2 favorevoli all’Agenzia delle Entrate (FE0019480/2015 rif. Bondeno e FE0078337/2015 rif. Ferrara);
- n. 1 favorevole ad Acosea Impianti srl (FE0106155/2015 rif. Gaibanella);
- n. 16 in attesa di udienza;
- n. 1 in attesa di sentenza.

CONTROVERSIE PENDENTI AVANTI LA SUPREMA CORTE DI CASSAZIONE:

- n. 2 in attesa di udienza (FE0019480/2015 rif. Bondeno e FE0078337/2015 rif. Ferrara);

-n. 1 favorevole all'Agenzia delle Entrate, con ordinanza n. 39594/21, depositata il 13/12/2021.

Per tutti i beni oggetto di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate, ad oggi non è stata pagata l'IMU.

Sono stati, inoltre, presentati ricorsi alla CTP di Ferrara per i seguenti accertamenti IMU :

-pos. 1) notificato in data 22/10/2020 dal Comune di Bondeno per IMU anno 2015;

-pos. 2) notificato in data 15/06/2021 dal Comune di Ferrara per IMU anno 2016;

-pos. 3) notificato in data 07/12/2021 dal Comune di Bondeno per IMU anni 2016/2017/2018 e 2019.

Per le pos. 1) e 2) la Commissione Tributaria Provinciale di Ferrara ha disposto la sospensione del giudizio nell'attesa della definizione di quello, avente natura pregiudiziale, relativo all'attribuzione della corretta categoria catastale.

Per la pos. 3) non è ancora decorso il termine dal deposito del reclamo entro il quale il Comune di Bondeno si deve esprimere in ordine al reclamo.

Il Comune di Argenta, nell'ambito delle attività annuali di ricognizione delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 20, del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i., ha richiesto alla società in data 10/09/2021 informazioni di dettaglio aggiuntive rispetto ai seguenti punti:

- controllo esercitato dal comune di Argenta sulla società;
- previsione nello statuto societario della norma prevista dall'art. 16, comma 3 del TUSP;
- verifica dei parametri stabiliti dall'art. 11, comma 7, del TUSP riguardo al compenso dell'A.U..

La società ha dato puntuale riscontro al Comune di Argenta in data 13 e 22/10/2021.

In data 31/12/2021 si è concluso il distacco da altra società del gruppo HFS del Geom. Giuliani Maurizio per dimissioni volontarie dal servizio per pensione di anzianità anticipata "Quota 100".

Durante l'anno sono continuati gli incontri con ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti) aventi ad oggetto l'integrazione del contratto di affitto di Azienda con il recepimento della vigente disciplina ARERA relativa al trattamento dei beni strumentali del servizio idrico al termine della concessione.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che Acosea Impianti Srl è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Holding Ferrara Servizi Srl socio cui compete l'indirizzo per le decisioni strategiche.

Si segnala che per effetto delle decisioni pregresse la Società ha potuto ottenere i seguenti servizi:

- condivisione dei servizi comuni alle altre società del gruppo;
- strutturazione del coordinamento direzionale e operativo;
- rafforzamento del sistema di valorizzazione, razionalizzazione e equilibrio delle risorse umane

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	3.695.675	5,29 %	2.336.388	3,39 %	1.359.287	58,18 %
Liquidità immediate	3.329.086	4,77 %	2.291.571	3,32 %	1.037.515	45,28 %
Disponibilità liquide	3.329.086	4,77 %	2.291.571	3,32 %	1.037.515	45,28 %
Liquidità differite	366.589	0,53 %	44.817	0,06 %	321.772	717,97 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	363.811	0,52 %	41.592	0,06 %	322.219	774,71 %
Ratei e risconti attivi	2.778		3.225		(447)	(13,86) %
IMMOBILIZZAZIONI	66.104.055	94,71 %	66.668.817	96,61 %	(564.762)	(0,85) %
Immobilizzazioni immateriali	216.610	0,31 %	259.931	0,38 %	(43.321)	(16,67) %
Immobilizzazioni materiali	65.681.678	94,10 %	66.197.622	95,93 %	(515.944)	(0,78) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	205.767	0,29 %	211.264	0,31 %	(5.497)	(2,60) %
TOTALE IMPIEGHI	69.799.730	100,00 %	69.005.205	100,00 %	794.525	1,15 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	24.209.009	34,68 %	24.227.739	35,11 %	(18.730)	(0,08) %
Passività correnti	1.085.692	1,56 %	916.959	1,33 %	168.733	18,40 %
Debiti a breve termine	1.085.692	1,56 %	916.878	1,33 %	168.814	18,41 %
Ratei e risconti passivi			81		(81)	(100,00) %
Passività consolidate	23.123.317	33,13 %	23.310.780	33,78 %	(187.463)	(0,80) %
Debiti a m/l termine	18.806.598	26,94 %	19.413.112	28,13 %	(606.514)	(3,12) %
Fondi per rischi e oneri	4.316.719	6,18 %	3.897.668	5,65 %	419.051	10,75 %
CAPITALE PROPRIO	45.590.721	65,32 %	44.777.466	64,89 %	813.255	1,82 %
Capitale sociale	42.079.181	60,29 %	42.079.181	60,98 %		
Riserve	2.892.390	4,14 %	2.008.784	2,91 %	883.606	43,99 %
Utile (perdita) dell'esercizio	619.150	0,89 %	689.501	1,00 %	(70.351)	(10,20) %
TOTALE FONTI	69.799.730	100,00 %	69.005.205	100,00 %	794.525	1,15 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	69,18 %	67,38 %	2,67 %

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	107,54 %	190,13 %	(43,44) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	0,53	0,54	(1,85) %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,10	0,11	(9,09) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	65,32 %	64,89 %	0,66 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	8,65 %	10,69 %	(19,08) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	340,40 %	254,80 %	33,59 %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(20.307.567,00)	(21.680.087,00)	6,33 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,69	0,67	2,99 %

E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.

Margine di struttura secondario

= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	2.815.750,00	1.630.693,00	72,67 %
--	--------------	--------------	---------

E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.

Indice di copertura secondario

= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,04	1,02	1,96 %
--	------	------	--------

E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.

Capitale circolante netto

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	2.609.983,00	1.419.429,00	83,88 %
--	--------------	--------------	---------

E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti

Margine di tesoreria primario

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	2.609.983,00	1.419.429,00	83,88 %
---	--------------	--------------	---------

E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità

Indice di tesoreria primario

= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	340,40 %	254,80 %	33,59 %
---	----------	----------	---------

L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.096.293	100,00 %	2.988.720	100,00 %	107.573	3,60 %
- Spese generali	361.142	11,66 %	259.162	8,67 %	101.980	39,35 %
VALORE AGGIUNTO	2.735.151	88,34 %	2.729.558	91,33 %	5.593	0,20 %
- Altri ricavi	159.498	5,15 %	129.577	4,34 %	29.921	23,09 %
- Accantonamenti	700.000	22,61 %	570.000	19,07 %	130.000	22,81 %
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.875.653	60,58 %	2.029.981	67,92 %	(154.328)	(7,60) %
- Ammortamenti e svalutazioni	628.951	20,31 %	624.522	20,90 %	4.429	0,71 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	1.246.702	40,26 %	1.405.459	47,03 %	(158.757)	(11,30) %
+ Altri ricavi	159.498	5,15 %	129.577	4,34 %	29.921	23,09 %
- Oneri diversi di gestione	160.421	5,18 %	129.974	4,35 %	30.447	23,43 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.245.779	40,23 %	1.405.062	47,01 %	(159.283)	(11,34) %
+ Proventi finanziari	26		191	0,01 %	(165)	(86,39) %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.245.805	40,24 %	1.405.253	47,02 %	(159.448)	(11,35) %
+ Oneri finanziari	(253.999)	(8,20) %	(305.588)	(10,22) %	51.589	16,88 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	991.806	32,03 %	1.099.665	36,79 %	(107.859)	(9,81) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	991.806	32,03 %	1.099.665	36,79 %	(107.859)	(9,81) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	372.656	12,04 %	410.164	13,72 %	(37.508)	(9,14) %
REDDITO NETTO	619.150	20,00 %	689.501	23,07 %	(70.351)	(10,20) %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
--------	----------------	----------------	--------------

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1,36 %	1,54 %	(11,69) %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,79 %	2,04 %	(12,25) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	42,42 %	49,14 %	(13,68) %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,78 %	2,04 %	(12,75) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	1.245.805,00	1.405.253,00	(11,35) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	1.245.805,00	1.405.253,00	(11,35) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sul personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Come già evidenziato in nota integrativa nel 2021 la società ha utilizzato due dipendenti distaccati da società controllate da Holding Ferrara Servizi Srl.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato dall'art. 2428, comma 3, punto 1 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società non detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa.

Si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le società consociate possono essere riassunti come segue; tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Di seguito i dettagli delle operazioni più significative.

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	97.127	113.915	16.788-
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	176.992	98.323	78.669
Totale	274.119	212.238	61.881

I debiti verso controllanti sono relativi al saldo Ires dovuto alla controllante a seguito dell'adesione al consolidato fiscale.
I debiti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono relative a debiti verso due società del gruppo per il distacco di due dipendenti per l'intero anno 2021 e per l'addebito dei costi per la sede sociale

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso danno segnali di piena continuità operativa all'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Allo stato attuale la Società vista la tipologia dell'attività svolta non ha evidenziato calo di fatturato o altre problematiche a seguito della nota emergenza sanitaria dovuta al covid-19 e pertanto ad oggi non pare compromessa l'applicazione del principio di continuità aziendale.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella nota integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Ferrara, 29 Marzo 2022.

Michele Todisco, Amministratore Unico